

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestre 12 trimestre 6 mese 2 Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centomila lire alla linea. Per più volte si farà un abbondante. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 18 maggio.

Nella questione egiziana (come già dicemmo) alla inquietudine per prossimi avvenimenti temibili è subentrato un periodo di tregua, grazie alla moderazione del Kedive verso Arabi bey ed i Ministri. Però, dal complesso dei commenti della stampa estera sulle ultime notizie del Cairo rileviamo come alla diplomazia spetterà su essa questione l'ultima parola.

E la fantasia de' gazzettieri si eleva ai più alti, alle ipotesi le più strane. Udiamo uno, solito ad attingere ad ottime fonti. Egli scrive:

Bismarck è il moderno Briareo, l'uomo dalle cento braccia, che giunge dappertutto. L'opinione pubblica, almeno, se lo figura così. L'Inghilterra soffre mal volentieri la cooperazione della Francia nelle cose d'Egitto, perché teme di aver un aiuto troppo ostile alle sue mire; ma poi l'opinione pubblica vede in gioco la mano di Bismarck, che vorrebbe ingolfo la Francia nella questione egiziana, come l'ha imbrogliata in quella di Tunisi, e nel tempo stesso approfitta della circostanza per mettere la Francia in sospetto all'Inghilterra.

« Da Berlino abbiamo poi un'altra rivelazione. A proposito dell'Egitto, ebbe luogo in questi giorni un vivo scambio di comunicazioni fra Vienna e Berlino, dal quale sarebbe risultato che l'accordo austro-germanico è più che mai perfetto e generale. Conseguentemente si tratterebbe di tirar partito dagli imbarazzi del governo inglese circa l'Irlanda per rovesciare il signor Gladstone, e mettere in sua vece un gabinetto conservativo, il quale farebbe adesione al concerto austro-germanico. In questo concerto bisognerebbe però attrarre anche l'Italia, e perciò l'imperatore d'Austria, da solo, cioè non accompagnato dall'imperatrice, farà una visita al re Umberto a Monza. Questo non sarebbe poi ancor tutto; perché, una volta posta ben di fatto l'accordo Germania, Austria, Italia ed Inghilterra, il principe Bismarck proporrebbe una nuova conferenza per regolare la questione egiziana, ed assieme tutte le altre pendenti.

« In sostanza, sarebbe un nuovo indizio che i conflitti europei tendono a risolversi pacificamente per via di arbitrati; e da questo punto di vista la idea sarebbe più plausibile. Il male è che non sappiamo quanta fede meritino le combinazioni berlinesi che abbiamo sopra menzionate. »

L'on. DEPRETIS

ed un giudizio sulla situazione.

La *Rassegna*, diario di Roma assai autorevole e il cui programma sembrava essere quello della *conciliazione* delle *Parti politiche* (dappriama per segreti patteggiamenti tra capi e caporali di gruppetti e fazioni della presente Camera, poi per pubblici accordi di Comitati volenti una nuova degna Rappresentanza della Nazione) parlava l'altro ieri dell'on. Depretis, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro

90 APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XIV.

Fra due Donne.

(Segue).

Son pazzi, i figli dei pazzi!... Tale unico pensiero ritornava sempre, sempre più crudele, rodendo e penetrando come un acido, in quel cervello; tale idea fissa faceva contorcere nel suo letto la povera Giovanna scossa da uno di quei sogni rotti, pieni d'incubi, delle notti tempestose ed angosciate!

Ella udiva sempre quella supplichevole domanda di Combette: — Rispondetemi! Non mi rispondete Giovanna? — e sentiva come un desio di rispondere:

— Io non ho il diritto d'essere una donna! Io sono una condannata! L'eredità è la come una sentenza! Andate! Andate! non ho diritto d'essere amata!...

dell'interno, con linguaggio assai diverso dal linguaggio abitualmente usato dal *Giornale di Udine*, e con ben diversi criteri giudicava la situazione dell'Italia riguardo alle future elezioni. E noi che rinfacciammo più volte al *Giornale di Udine* le ingiuste taccie e le insinuazioni maligne scagliate contro l'illustre Uomo, vogliamo riprodurre poche linee della *Rassegna* (che non è diario ministeriale), affinché i Lettori riconoscano come pubblicisti seri e coscienziosi disdegno l'insulto triviale e lo scipto epigramma, quando parlano dei Consiglieri della Corona.

La *Rassegna*, giorni addietro, aveva reso omaggio all'on. Depretis, come a Statista eminente ed al solo capo oggi possibile della Sinistra; e ciò nell'atto di spronarlo a facilitare la da esso vagheggiata *conciliazione* coi migliori uomini politici delle altre Parti, affinché se per isventura il Depretis venisse a mancare, la Sinistra ed il suo programma avessero abili e leali patrocinatori. E l'altro ieri (accennando alla situazione con riguardo alle prossime elezioni) tornava a discorrere del Depretis in questi termini:

« L'opposizione è morta, i gruppi sono sfatati, Sella è in disparte, Minighetti raccoglie ormai e non adesioni, Cairoli non si risolleva. Nicotera è *acculè*, Crispi aspetta tempi diversi, Fariu non ne vuol sapere. L'on. Depretis naviga in acque tranquille: non lui deve badare a non dare negli scogli e nelle sirti: gli scogli gli usano la deferenza di tirarsi in disparte, le sirti son così cortesi da coprirsi: la *bonaccia* è completa. E poi ha l'arte di non farsi sentire, di non premere, di non urtare: per lui, procedere è girare. Potrà cadere, non perché la sua azione si avverte troppo, ma unicamente perché non si avverte che punto o pochissimo. Egli, ministro, non conosce l'offensiva, ma è insuperabile nella difensiva: non attacca, aspetta; ed attaccato, disarma stancando. Di Dominedio si dice che è *pائیں، quia aeternus*: l'on. Depretis è paziente forse perché vecchio, ma nell'apprezzare il tempo egli è più giovane di tutti, perché non calcola l'oggi e nemmeno il domani e non ha termine fisso. La sua divisa potrebbe essere: *festina lente*. Nello sfaccolamento generale, quella sua particolare tenacia, che pare rilassatezza, trionfa di sicuro. »

Questo giudizio della *Rassegna* sull'on. Presidente del Consiglio dei Ministri (e non badiamo a certi contorni) è conforme al modo con cui i fidati amici e leali avversari considerarono il Deputato di Stradella, che persino i *Moderati* poi ritennero ognora la *morte della Sinistra*, sebbene affettassero dirlo in aria di celia. Ma esso suona assai discorde dalle petulanti e vulgarissime contumelie che al Depretis profuse il *Giornale di Udine*!

Quindi da un vero uomo di Stato qual'è l'on. Depretis (se gli italiani sapranno cogliere il momento proprio) è da aspettarsi, per le future elezioni, ogni desiderabile cooperazione, pur rispettandosi la libertà del voto, perché la nuova Rappresentanza Nazionale abbia a riuscire degna dei presenti e futuri destini d'Italia. E ciò nuo, più dell'on.

Eppure quanta felicità nel vivere, come le altre, d'una vita tutta gioia e sorrisi, la vita di sposa e di madre!... Il pittore le aveva detto: — t'amo, t'adoro!... — E lei?

Adorata, le farebbe nupo dunque rinunciare a quest'amore di Paolo, perché il fantasma della follia minacciavala?... Era sincero, questo giovane, bello; come resistergli quando il labbro di lui le sfiorava il viso e cercando il suo labbro?... Era veramente appassionato quel giovane dolce, buono; desso lo sentiva, desso ne era sicura!... E la risposta che bisognava dargli era dunque questa: — No, no, io non posso esser vostra, è impossibile, sono proprietà di quella terribile nemica: la *follia*!...

Ma le amava!... Ma la voce di quest'uomo le aveva fatto balzare il cuore per la gioia!... Amare e sapersi amata, e rinunciare a quest'amore, e spezzare questa gioia, e gettare al vento questa speranza, perché la follia s'aveva impadronito della madre... — era possibile?

Depretis, deve desiderare; lui in questo primo periodo del governo della Sinistra ogni giorno insidiato da manovre partigiane, lui che alla Camera poté lamentarsi di essere il Ministro il più bersagliato di tutti gli antecessori suoi, ed astretto a schermirsi dagli avversari e dagli amici!

La *Rassegna* dipinge in modo assai fosco il lavoro che già serve per le future elezioni, lavoro di deputati scadenti che tentano assicurarsi l'*uti possidetis*. Noi, riguardo alla nostra Provincia e ad altre del Veneto, di siffatto lavoro non non ci accorgiamo; e forse questa specie di *cospirazione*, lamentata dalla *Rassegna*, esisterà in altre regioni. Ma non possiamo credere, e non crediamo che l'on. Depretis coadiuvi i cospiratori perché l'Italia riabbia, tra qualche mese, una Camera (come scrive la *Rassegna*) eguale alla presente, con gli stessi umori, con le stesse proporzioni, magari con tutti i cinquecento che oggi sono deputati. No, questo non può essere, questo non è. Anzi crediamo che l'on. Presidente del Consiglio vivamente aspiri alla meta desiderata da tutti gli italiani (meno i pochi pertinacemente ed ambiziosamente faziosi) di conseguire col popolare suffragio una Rappresentanza che, guarita dalle smanie di partigianerie egoistica, sappia condurre a termine l'opera del riordinamento amministrativo e voglia permettere l'esistenza d'un Governo serio ed autorevole.

All'on. Depretis la *Rassegna* esclama: « Sopra di voi ed affidate a voi sono la patria e le istituzioni ». E sta bene; e noi soggiungiamo che la patria e le istituzioni aspettano ancora eminenti e profici servigi dalla mente e dall'azione dell'on. Depretis. G.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del 17 maggio.

La votazione di ieri per la nomina del sesto membro della Giunta contemplata dalla legge sulla riforma elettorale non diede risultato definitivo.

Procedesi ad una nuova votazione di ballottaggio tra i senatori Paternostro e Corsi Luigi.

Ripresesi la discussione sul progetto intorno allo stato degli impiegati civili.

Approvansi gli articoli da 62 a 79 relativi a disposizioni transitorie.

Depretis ringrazia il Senato della grande parsimonia di discussioni su questo progetto importante, da tanto tempo aspettato.

Approvansi a scrutinio segreto i progetti approvati, circa la spesa per il compimento dei lavori d'un edifizio per il Comitato ad uso Museo geologico in Roma e il progetto sullo stato degli impiegati civili.

Nel ballottaggio per la nomina del sesto membro della Commissione prevista dalla legge elettorale risultò eletto Corsi Luigi.

In fin dei conti, l'eredità era certa?... La demenza della madre non era forse causata da una emozione per spavento, piuttosto che da una disposizione ereditaria, — ereditaria in essa, forse?

Giovanna si ricordava di aver udito dal Professore:

— La ragione della povera donna doveva essere stata di già ben fragile, il suo nervosismo accentuato, allorché la morte del marito, causa determinante, sorvenne...

Predisposizione — predestinazione — eredità...

Le tragiche parole le mulinavano nel cervello come uragani che lungamente rumoreggiano, con ripercussioni di tuoni remoti.

Venne il mattino, si trovò più calma. S'avrebbe detto che aveva presa una decisione.

Pallida, affranta dalla fatica, dopo le cure apprestate alla ammalata, — ed alle sue ammalate — alla madre, assorta, più silenziosa — ed alla piccola Amelie che sorrideva, dal color terreo

cedere nei trattati la facoltà della navigazione di scalo.

Firenze. Il 4 giugno si inaugurerà a Firenze la statua di Girolamo Savonarola, che venne di recente collocata nella grande nicchia del Salone dei Cinquecento. Nel piedistallo si legge la seguente iscrizione:

A
Girolamo Savonarola
Dopo trecentott'anni
L'Italia redenta
IV Giugno
A. MDCCCLXXXII.

Parma. È morto in una villa presso Parma il generale a riposo commendator Formenti Giuseppe. Nato in Parma il primo giugno 1804, iniziavasi nella carriera delle armi l'8 febbraio 1825. Servì nell'esercito piemontese.

Prese parte alle guerre dell'indipendenza degli anni 1849 e 59.

Milano. Si attende alacremente a Milano ai preparativi delle feste per l'inaugurazione del Gottardo. Fu fatto il contratto per il pranzo per lire 25.000.

Ferrara. Alle Assise di Ferrara si è cominciato a discutere il processo del *Macerone*. Si tratta di un assassinio con aggredito commesso da diversi repubblicani sopra un socialista che fu trucidato da costoro di notte nelle vicinanze di Forli in località detta appunto del *Macerone*. La causa era di spettanza del Circolo di Forli; ma il processo cominciato qualche mese fa è stato interrotto a causa delle intimidazioni usate da alcuni a danno dei giurati e dei testimoni. Così il processo fu rimandato all'Assise di Ferrara. Esso durerà non meno di una ventina di giorni, e non mancherà d'interesse per le rivelazioni intorno alle sette che tanto funestano le Romagne con frequenti reati di sangue.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. La seduta d'ieraletro della Camera dei Comuni fu ardente e appassionata per violenti attacchi al Ministro.

Gladstone era concitatissimo.

Le dichiarazioni di Granville sono accolte sfavorevolmente dalla stampa.

Il partito conservativo crede prossima la caduta di Gladstone e la formazione di un ministero di coalizione con Hartington, Gösch, Forster, e Northcote. I conservativi preparano dimostrazioni in tutto il paese in favore di questa coalizione.

Austria. Annunciano da Brody: L'affluenza dei fuggiaschi ebrei dalla Russia è addirittura enorme. Nelle liste del comitato di soccorso sono stati iscritti altri 9000 nuovi venuti. Col treno odierno dalla Russia giunsero qui 300 studenti da Odessa, i quali costituiscono una società ed hanno un loro capo.

L'approvvigionamento ed acquartieramento dei fuggiaschi è oltremodo difficile e la miseria cresce fra essi. Questa notte parte un treno per Amburgo a spese del comitato inglese.

Francia. Discutendosi alla Camera la proposta del deputato Roche tendente

sue vesti, nel suo seno, qualche cosa che vi teneva senza dubbio nascosta.

Pedro che passava di là — alquanto concentrato, lui un tempo tanto allegro, ed ora innamorato a morte della sua cosacea, com'ei la diceva — guardò le due donne e disse loro:

— Su Paolina! Via Matilde! Non è qui il vostro posto. Voi ingombrate! Vengon molti a prender consigli, lasciate libero il passo!

— E dove bisogna andare? — chiese Paolina, col solito suo fare da imbecille...

— Dove vi piace, ma non state là!

— Egli ha il fare brontolone, da qualche tempo, — mormorò Paolina allontanandosi, e si trasse Matilde, che cogli occhi smarriti guardava verso la porta per dove era entrata Giovanna, e diceva a bassa voce:

— Io lo ho sempre qua il coltello, lo sai! Io lo ho con me! Non mi lascia mai!

(Continua)

a secolarizzare i beni dei seminarii, delle fabbricerie, delle congregazioni religiose, che un telegramma ci disse già approvata.

Monsignor Freppel pronunciò un discorso violento nel quale chiamò la proposta *un furio*. (*Rumori e interruzioni*).

Il Presidente lo richiamò all'ordine e l'invitò a ritirare la parola.

Freppel risponde che per deferenza al presidente si limiterà a dirla una spogliazione. (*Ilarità*).

Il ministro dei culti e a nome del governo dichiara che siccome la legge si riferisce a disposizioni del concordato e si collega a un sistema di legislazione tendente a separare la Chiesa dallo Stato, si riserva di dire la propria opinione quando il progetto verrà in discussione.

Intanto la proposta Roche è presa in considerazione con 280 voti contro 139.

Germania. Bismarck soffre di un'acuta nevralgia alla faccia e inoltre di inapetenza.

— Il grande Comitato composto di molte notabilità scientifiche deliberò di rimettere all'anno venturo la mostra d'igiene.

— Il Parlamento si aggiornò al 6 di giugno.

Spagna. Il Senato accolse con 88 contro 24 voti tutto il progetto di legge sulla conversione del debito pubblico.

Rumenia. A quanto annuncia la *Gazeta Narodowa* di Leopoli, lo svolgimento del processo politico dei ruteni è fissato per il 20 giugno. La procura di Stato ha presentato la proposta che il dibattimento sia tenuto a porte chiuse. L'accusa, che suona per alto tradimento, si estende a dodici imputati, fra cui il consigliere Aulico Dobrzański e sua figlia Olga vedova Hrabar.

Egitto. Un dispaccio del Bureau Reuter dal Cairo annuncia che il Kedive ricevette, il giorno 15 andante, in udienza i ministri. Questi lo assicurarono della loro sottomissione, gli baciarono le mani e le vesti, supplicando perdono e promettendo devozione. Il Kedive li ricevette freddamente; disse che le differenze insorte possono per il momento essere messe da parte; voler cooperare con essi alla salvezza del paese.

I ministri si ritirarono assai depresso ed umiliati.

NOTERELLE SCIENTIFICHE

Fisiologia del sonno. Un curiosissimo caso patologico s'è prodotto a Montpellier a proposito della fisiologia del sonno. Dopo le osservazioni e le ricerche moderne, tutto faceva credere che il sonno risultasse da una diminuzione della circolazione del sangue, e che, se questa circolazione si accelerasse per una causa qualunque, ne seguisse un pronto risveglio.

Avvenne che, in una caduta, una donna avesse perduta una parte della volta del cranio, ciò che permetteva d'esaminare facilmente il cervello e le membrane.

Nel sonno profondo, il cervello sembrava presso a poco immobile, mentre nel sonno leggero lo si vedeva innalzare.

Allorché la malata sognava, ciò che ella dichiarava appena svegliata, il cervello s'inoltrava e si spingeva attraverso l'apertura del cranio.

Queste esperienze, riprodotte sopra animali, hanno dato i medesimi risultati.

Si è veduto, in modo speciale, che nel sonno, la superficie del cervello e le membrane diventano pallide, le vene cessavano di essere distese ed era molto se alcuni vasi arteriali erano visibili.

Queste osservazioni si trovano in completa contraddizione colla teoria che pretende il sonno doversi ad una pressione delle vene distese, ad una congestione cioè delle vene stesse.

I progressi del telefono. La *Lumière électrique* ci apprende che, fra le stazioni ferroviarie di Parigi e di Nancy, distanti 353 chilometri l'una dall'altra, furono fatti reiterati esperimenti di corrispondenza telefonica che rieccorono benissimo.

CORRIERE GEOGRAFICO

Le città sotterranee del Nuovo Messico. Le città sotterranee preistoriche del Nuovo Messico e dell'Arizona, sono state visitate, l'anno scorso, dal maggiore americano Powell e da Giacomo Hevensen dell'istituto Smithsonian.

Le relazioni pubblicate dai due esploratori contengono interessanti particolari sulle misteriose costruzioni di queste contrade e sugli indiani dei *pueblos*.

Questi ultimi sono disseminati in una estensione di paese di cinquecento mi-

glia di lunghezza e quattrocento di larghezza, metà nel Nuovo Messico e l'altra metà nell'Arizona.

Il numero dei *pueblos* attualmente abitati è di trentaquattro.

Quanto agli antichi villaggi o città in rovina, se ne contano moltissimi sia nelle vallate come sulle spianate delle colline. Una di queste città visitata da Hevensen, secondo i suoi calcoli, doveva avere una popolazione di circa 100,000 abitanti. Egli ha esplorato delle parti distanti da quattro a cinque miglia le une dalle altre; ed ha potuto giudicare con i canocchiali di avvicinamento che gli scavi si estendono di 15 o 20 miglia nella profondità del suolo.

La maggior parte delle abitazioni di questa antica città sotterranea, somigliano a degli alveari, sono in rovina e inaccessibili; ma parecchie sono intatte, e tutte quelle visitate dall'esploratore sono costruite sullo stesso modello e non differiscono per la dimensione.

Esse non hanno che una sola apertura che serve di porta, di finestra, di cammino, ed una unica camera di forma ovale con un focolare al fondo; e qualche volta, nei lati, delle aperture destinate senza dubbio a ricevere gli utensili e le provviste di famiglia. Sulla sommità del monticello, nei fianchi del quale è scavata l'antica città, si trovano delle grandi costruzioni circolari, le cui mura, ancora ritte, hanno dieci o dodici piedi altezza. Sulla più alta cima del gran Potro di Las Vacas, montagna che fa parte della riva sinistra del Rio-Grande, si sono scoperte delle deità antiche scolpite nella pietra, che erano adoperate dagli abitanti preistorici di quella regione.

Queste deità sono due leoni di montagna, tagliati nella roccia vulcanica, lunghi sei piedi, separati l'uno dall'altro per uno spazio di dodici pollici; rappresentati nell'atto che prendono le bestie feroci allorché si preparano a saltare. Le teste sono state interamente distrutte a colpi di martello, probabilmente dai primi spagnuoli che penetrarono nel Messico; ma le zampe, il corpo e la coda, sono press'a poco intatte.

Gli indiani Cochiti dell'epoca nostra, rendono ancora omaggio a questi idoli e quegli che accompagnano gli esploratori dell'istituto Smithsonian, benché si dicono cattolici, non consentono sotto alcun pretesto di toccarli.

Al nord del luogo ove sono situati questi due leoni, si riscontra una serie di case scavate nelle rocce, colla facciata verso il sud. Queste abitazioni, benché inferiori a quelle della medesima epoca, che si son viste nell'Arizona, evidentemente non sono state costruite dai nomadi. Esse sono forse anteriori all'occupazione dei paesi da parte degli Aztechi.

Quanto ai geroglifici che ornaano le case e i tempi del Nuovo Messico, i caratteri assomigliano a quelli che sono impiegati presentemente dagli indiani dei *pueblos* e potrebbero essere decifrati, almeno in parte, come quelli dell'Egitto.

CRONACA PROVINCIALE

Latterie sociali. Tolmezzo, 15 maggio.

Il 24 corrente a Belluno si radunarono i direttori e fautori delle latterie sociali del Bellunese. — La Commissione ha creduto opportuno, nell'interesse dell'industria casearia e per lo scopo a cui deve tendere il convegno, al quale assisterà pure l'onor. comm. Morpurgo Commissario generale per la inchiesta agraria del Veneto, di trattare in quell'adunanza varii quesiti riguardanti l'incremento delle latterie sociali.

Altro tema riguarda il confronto dei sistemi Svedesi coi presenti in uso nelle nostre Province, e quale sia il migliore attuabile o quali altri sarebbero da preferirsi.

Il sig. Fabris Domenico Antonio si occuperà dell'utile di istituire un ufficio centrale nel capoluogo di provincia di Belluno che dia norme ed istruzioni ai caselli per promuovere gli interessi generali e quale il mezzo più opportuno ad ottenerlo lo scopo.

Tutte queste discussioni fatte coll'intervento del chiarissimo Commissario governativo E. prof. Morpurgo sono di solo ed unico interesse per il Bellunese, o non lo è for' anche per noi? L'interesse è comune; anzi il Comitato promotore ha diramato inviti anche in nostra provincia, e spera taluno vorrà intervenire de' nostri. — Qualche Comizio, o Comitato, o la Provincia vedano di farsi rappresentare. — Ecco così che gli studi che si stanno facendo e che per quanto mi disse il nostro veterinario provinciale sono a buon punto, potrebbero riuscire proficui per farsi onore al Concorso Agrario del 1883.

Annegamento. Il fanciullo Nascivera Luigi, in Forni di Sotto, appressatosi

ad un rigagnolo d'acqua dell'altezza di un metro, cadde nello stesso, rimanendo annegato!

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinciale di Udine. Seduta del giorno 15 maggio 1882.

Furono autorizzati a favore dei corpi morali sottodescritti i pagamenti che seguono:

— Alla Direzione dell'Ospitale civile di Palmanova lire 1717.20 per cura e mantenimento di maniache nel Luogo Pio omonimo durante il mese di aprile a. c.

— Alla stessa lire 2047.80 per dozzina di maniache accolte nella casa succursale di Sottoselva nel suddetto mese.

— Alla Direzione del Manicomio centrale femminile di S. Clemente in Venezia lire 7173.60 quale anticipazione della spesa presumibile per mantenimento e cura di mentecatte povere della Provincia nei mesi di maggio e giugno 1882, salvo conguaglio in fine d'anno.

Vennero trattati altri n. 57 affari; dei quali n. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 19 di tutela dei Comuni; n. 9 d'interesse delle Opere Pie; n. 10 di Operazioni elettorali; uno risguardante un Consorzio, ed uno di contenzioso amministrativo; in complesso n. 60.

Il Deputato Provinciale
BIASUTTI

Il Segretario
Sebenico

Ferrovia. Da notizie positive pervenute da Roma puossi ritenere assicurata la ferrovia da Udine per Palma a Porto ed il concorso del Governo in termini che la rendono possibile alla Provincia.

La Deputazione provinciale volle sentire anche il parere del Deputato Di Lenna sui contratti predisposti per la costruzione ed esercizio, ed il Di Lenna, competente in materia, dichiarò che non troverebbe di fare qualsiasi aggiunta o modifica, e che li ritiene precisi e cauti per la Provincia.

Ci sarebbe stato detto che si fa girare per la Città una Rimostranza al Ministero in odio alle ferrovie votate dal Consiglio. Sarà probabilmente ad opera di qualcuno che vorrebbe vedere accolti certi suoi progetti che in Provincia non fecero fortuna. Mettiamo sull'avviso i nostri Concittadini.

Piuttosto che agire per vie obbligate, sarebbe stato meglio che i mestatori avessero confidato alla luce del sole i calcoli pubblicati in più articoli di questo giornale. Il silenzio col Pubblico, e l'azione nelle tenebre, non è certo cosa degna di ammirazione.

Scuola d'arti e mestieri
Aviso

Il Consiglio direttivo di questa Scuola nella seduta del 16 andante, ha deliberato che nel volgente anno scolastico le lezioni abbiano termine col 31 corrente e che la sessione pegli esami di promozione e licenza si apra coi primi del prossimo giugno, a norma dell'avviso che verrà pubblicato all'alto della scuola.

Continueranno però, fine al termine dei lavori in corso, le lezioni festive di disegno, intaglio e plastica nella sezione maschile e di lavori e disegno nella sezione femminile.

Il sottoscritto invita pertanto in modo particolare i giovani che intendono presentarsi agli Esami di promozione e licenza, a voler con assiduità e diligenza frequentare le lezioni in questi ultimi giorni di ripetizione, pregando contemporaneamente i padroni di bottega e capi officina a voler non solamente permettere, ma procurare che i giovani scolari da essi dipendenti, togliendo qualche mezz'ora al lavoro giornaliero, accorrono numerosi alla scuola, per udire a riassumere gli argomenti svolti lungo l'anno scolastico.

Il Direttore G. Falcioni.

Brina e freddo. Da tre o quattro giorni la temperatura si è di molto abbassata. Anche la notte decorsa in vari punti della Provincia cadde la brina, senza però arrecare notevoli danni. In tutta la Carnia il freddo è tale che par di essere, anziché in maggio, in pieno ottobre.

Mercato foglia di gelso. Con discreta quantità di foglia, la quale in sul principiare venne pagata al kilo a cent. 15 e 13 fine a 10, poi risali a 17, 15 e 16 chiudendosi con quest'ultimo prezzo.

Oggi si osservava anche più foglia in ramo annuale che venne venduta a lire 6.50, 4.50, 6, e 7 il quintale.

Gli affari si fecero vivi per la quantità dei compratori, i quali avrebbero

acquistato di più se in maggior quantità la foglia fosse stata sul mercato.

Le notizie sui bachi continuano ad essere in generale sempre buono.

La compagnia Belotti-Bon numero uno transitò stamane dalla nostra Stazione, diretta a Trieste. Buona fortuna.

Abbandonata Udine. Stamane col treno delle 5.10, lasciò la nostra Città la Compagnia Jutau, Gerardo ed Enthan — le tre celebri ginnastica — prestidigitatoria-fenomenale!...

I desideri del pubblico. Col titolo *Un'occhiata alla porta Grazzano*, — ci mandano la seguente:

« Per quanto lodevole sia quest'onesto Municipio di avere in si poco tempo talmente riformata ed abbellita la nostra cara città, da non potersi nemmeno figurare quel che era vent'anni fa, noi sottoscritti, abitanti fuori porta Grazzano, non possiamo tacere i nostri laghi perché quantunque di molta importanza sia la nostra porta, specialmente per il suo grande commercio tenuto vivo dai tanti paesi che per essa mandano in città le loro merci, il Municipio non si curò mai punto di essa, sebbene avesse avuto l'occasione di potere con minor spesa e più comodità almeno un poco riformare quell'irregolare suburbio. Per esempio all'epoca che si stava facendo il ponte per Ledra, appena fuori della città, si poteva benissimo almeno atterrare quella deplorabile torre; e per intanto coprire la roggia per quel tratto dalla ringhiera del detto ponte Ledra fino al ponte della strada di circonvallazione, e così dare maggior comodità ai molti ruotabili che per di là passano, evitando pure qualche pericolo che facilmente potrebbe succedere. »

Oltre a ciò, e fra gli altri lavori di cui abbisogna quel nostro suburbio, il più indispensabile ed il meno spendioso sarebbe per ora l'applicamento di almeno tre fanali posti in luogo più opportuno; e questo anche per la sicurezza pubblica.

Inoltre raccomandiamo pure uno sguardo comprensivo ai poveri abitanti dei casali di S. Osvaldo, i quali, come gli animali della stalla, devono abbeverarsi nella immonda acqua della roggia, e per quanto avessero fatto, spendendo anche qualche cosa, per ottenere una fontana o un pozzo, non furono mai esauditi.

Speriamo che valga questa nostra a scuotere un poco l'indifferenza municipale per gli abitanti del suburbio di porta Grazzano.

Molti cointeressati.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti oggi, 18, in Piazza Vittorio Emanuele, dalla Banda del 9° fanteria dalle ore 6 alla 8 pom.

1. Marcia, N. N.

2. Mazurka, N. N.

3. Sinfonia «La forza del destino» Verdi

4. Polka di concerto «Cerimeo» Gatti

5. Pot-pourri «I Puritani» Bellini

6. Valzer «Per piacere» Canton

7. Galopp «Bavardage» Strauss

Teatro Minerva. L'esito della prima rappresentazione dell'opera *Il Trouvatore*, data ieri sera, si può riassumere in una sola parola: « *squallore!* » — e con ciò crediamo aver detto tutto.

Il nuovo tenore non soddisfa affatto il pubblico; ma venne fuori il solito biglietto che rimonta al primo cantante sfidato che calò le scene — « *per indisposizione* », e così moltissima parte degli spettatori, per non istare in uno spedale, pensò bene, ancora a metà rappresentazione, di levare le tende ed andarsene.

Speriamo che l'*indisposizione* sia effimera, e questa sera si possa udire lo spettacolo.

P.

Teatro Nazionale. Anche a questo teatro un Pubblico piuttosto scarso; però i pochi intervenuti si divertirono moltissimo. Il primato della serata l'ebbe il signor Juthan senza braccia, il quale fece esercizi sorprendentissimi; ad esempio tirare al bersaglio con una carabina Weterly e colpire nel segno, estrarre il fazzoletto dalla tasca ed asciugarsi la fronte dal sudore, staccare una bottiglia e berne il vino, tener

LA PATRIA DEL FRIULI

forma che il tuo genio t' ispirava. Tu sostenevi con onore la nuova forma dell'arte, e rapito in sacra estasi per essa, se la morte per molti è disfatta, per te sarà vittoria; e vittoria splendissima.

V. Tonissi.

NOTE AGRICOLE

L'Associazione elettorale agricola. Abbiamo altre volte scritto in merito a questa Associazione Elettorale esprimendo voto perché la sua opera possa compiersi felicemente conforme il programma che venne diramato, sottoscritto da egregie e notabili persone amorisime del pubblico bene.

Ora rileviamo dai Giornali che a Milano si tenne sabato 29 p. p. una adunanza i cui risultati non riuscirono del tutto soddisfacenti. — Anche noi abbiamo apprezzato l'intendimento de' promotori di promuovere il concorso di rappresentanti dell'agricoltura alla Camera eletta in modo maggiore che non lo sia oggi, e trovammo sempre giusti i laghi de' possidenti dell'Alta Italia per una definitiva perequazione generale fondiaria pur troppo di là da venire. Il risultato dell'anzidetta adunanza a Milano ci pone il dubbio sull'utilità dell'Associazione Elettorale Agricola; ciò lo desumiamo dai resoconti pubblicati dai giornali.

Quando si cercò di mandare alla Camera il maggior numero di agricoltori intendiamo sempre in una proporzione conveniente; il voler mandare solo agricoltori è una esagerazione nella quale certo non caddero i promotori di quell'Associazione, ma pare cadono molti degli iscritti. Certo che nella Camera attuale, nelle precedenti, l'elemento agricoltori è assai limitatamente rappresentato, si pensi però che il Parlamento non è un Comizio Agrario e che una preponderanza di agricoltori nel vero senso della parola potrebbe riuscire non di vantaggio al paese. Che sieno rappresentati gli interessi agricoli in equa misura, c'è nulla da dire.

Secondo i convenuti a Milano nella scelta de' deputati non si dovrebbe solo aver di misa la qualità del candidato di essere, oltre egredia ed onesta persona, agricoltore nel vero senso della parola, ma si vorrebbe anche affidargli il mandato speciale di sostenere determinati principi di libertà o di monopolio commerciale. Così il rappresentante del Comizio Agrario di Mortara chiede senz'altro: 1^o la diminuzione delle tariffe ferroviarie per trasporto dei prodotti agricoli; 2^o un dazio di importazione sul riso proveniente dall'India; 3^o facilitare le rettifiche dell'imposta di ricchezza mobile che gravita sui fittabili e sui coltivatori....

Il sig. Cirla protesta contro il privilegio dei grani esteri; il pane foresterio a buon mercato ci può condurre a morire di fame!....

Parlano ancora Ottavi che fece sagge proposte per diffondere la istruzione agraria, Garbasso, Clementi, Pini, Casati, Massara, Griffini, Mussi, Scanzani, Rossi ecc.

Si ebbe il torto di voler far troppi programmi, troppi voti, mentre il semplicissimo programma di fare in modo che alla Camera siedano in maggior numero i rappresentanti degli interessi agricoli, e in sè stesso ottimo e plausibile! — Se l'Associazione vuol anche pronunciarsi su' principi di economia agricola, probabilmente indurrà lo scredito invece che il credito nel pubblico, e si torrà quell'aureola di simpatia che al primo annuncio si era cattivata. R.

FATTI VARI

L'emorroidi. Chi non soffre di questa dolorosissima ed incomodissima infermità non può mai farsi una chiara idea delle pene fisiche e morali che essa produce. Basti fra le tante accennare i dolori spasmodici che turbo specialmente le notti dei sofferenti per far intendere quanto esse siano moleste. Ognuno sa che gli emorroidi sono generalmente erpetici, e che gli erpetici ripetono i loro malori da un inquinamento del sangue; dunque l'emorroidi si possono guarire e sono veramente guarite dalla depurazione del sangue. A questo soddisfa pienamente l'uso dello Sciroppo di Parigina composto preparato dal cav. Mazzolini. Tra le tante infermità proveniente da cattivi umori guarite con l'uso dello Sciroppo di Parigina primeggia il morbo emorroidario. Quanti di questi inferni lo hanno adoperato, ne hanno ottenuto ottimi risultati. Se ne faccia una cura assidua e ben diretta e se ne sperimenterà l'effetto. La stagione di primavera è quella più adatta alla cura depurativa.

Deposito in Venezia Farmacia Botner

alla Croce di Malta, unico deposito in

Udine alla Farmacia di G. Comessatti.

Il commercio dei diamanti. Chi è stato a Parigi dice che il negozio di oreficeria e pietre preziose dei signori Taffin e Hoffmann, posto sul boulevard des Capucines era uno dei più eleganti della elegantsima capitale.

Taffin e Hoffmann erano due che dal nulla, con molta pazienza e molta abilità, erano riusciti a farsi una posizione nell'alto commercio parigino.

I loro negozi era frequentato dalle eleganti, poiché erano sicure di trovarvi sempre novità e buon gusto.

Gli affari andavano, o almeno parava che andassero a gonfie vele. Ma nel mese di ottobre, ultimo scorso, il negozio rimase chiuso e sulla porta erano stati apposti i sigilli del tribunale. Taffin e Hoffmann avevano fallito....

Il fallimento è per alcuni la via alla prosperità. E pare che Taffin e Hoffmann, stanchi di andare verso la fortuna a passi di formica, avessero prescelto la via del fallimento per giungervi più presto.

I loro fallimento era doloroso.

Le indagini fatte dall'autorità giudiziaria posero in sodo che uno dei due soci, il Taffin, il giorno stesso della dichiarazione del fallimento, si pose in tasca per più di cinquantamila franchi di diamanti, per portarli all'estero, e che due grandi scatole di gioielli erano state spedite dallo stesso ad una sua zia che abitava in provincia, togliendole così dalla partita dei creditori.

Ce n'era più del bisogno per arrestare i due bancarottieri. Ma se anche non fosse bastato, ecco che si scoprì altresì che i soci avevano fatto figurare nel portafoglio per 102,000 franchi di cambi, che a prima vista furono credute di gente solvibile, ma che erano firme di favore di due donne notissime e punto solvibili.

Il processo ha spiegato le relazioni che intercedevano fra quelle due donne e i due gioiellieri, i due soci prestavano ad esse vezzi e diamanti, per le prime rappresentanze e per le altre circostanze solenni; ed in compenso esse rilasciavano loro delle cambiali per dare alla casa un'apparenza di credito.

Gli accusati furono condannati ciascuno a 4 anni di carcere. La moglie di Taffin e la zia di Hoffmann, accusate di complicità nella bancarotta, furono assolte.

ULTIMO CORRIERE

Bencivena, ispettore, mandato a fare un'inchiesta nelle romagne, conclude che i fatti di Filetti non alterano le condizioni della pubblica sicurezza, che non sono peggiorate.

Continua l'istruttoria del processo per lo sciopero dei tipografi in Roma. Alla seduta della società furono sequestrate molte carte. Pare che si voglia accusare il Comitato di istigazione allo sciopero.

Nel primo quadrimestre del 1882 le importazioni di merci forestiere ammontarono a 416 e le esportazioni a 394 milioni. Detratte le monete, le esportazioni bilanciano le importazioni.

Corti prima di partire ebbe lunghi colloqui con Depretis, Mancini e con Umberto, ricevete le istruzioni intorno alla questione egiziana, che, malgrado l'inattesa conciliazione del kidev coi ministri, non si crede risolta.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 17. I dissidenti, i quali presero parte al combattimento di Tigri, furono ripetutamente battuti, e perdettero l'ultima volta, assieme a molti morti e feriti, il convoglio che essi avevano tolto alla missione topografica.

Parigi 17. Nei circoli diplomatici si assicura che l'Inghilterra e la Francia, notificando l'invio della flotta ad Alessandria, assicurarono la Porta che non fu dato alcun ordine di sbarcare truppe. Qualora ciò si rendesse necessario, l'Inghilterra e la Francia si rivolgeranno alla Porta, perché unisca da parte sua il necessario contingente di truppe.

Canea 17. La flotta combinata anglo-francese è giunta nella baia di Suda, e si compone di dodici navi, fra cui cinque francesi.

Pietroburgo 17. De Kaufman, governatore del Turkestan è morto.

Parigi 17. I giornali esprimono meraviglia sui fatti del Cairo; non credono la crisi terminata.

Gli assassini di Dublino.

New-York 17. Dicesi che uno degli assassini di Dublino trovarsi a bordo della Scythia atteso oggi. — Si arresterà.

ULTIME

Berlino 17. Loris Melikoff ritornando da Pietroburgo è giunto a Baden e si fermerà a Berlino alcuni giorni.

Lugano 17. Il ministro d'Italia Fè d'Ostiani, accompagnato dal console d'Italia a Lugano recossi al San Gottardo nell'ospizio destinato agli operai italiani affetti dalla malattia che colpisce gli operai lavoranti nelle gallerie. Gli operai si cureranno a spese del governo. Il governo ticinese cedette i locali necessari.

Berlino 17. La Commissione per il progetto di legge sul monopolio dei tabacchi respinse ad unanimità, meno quattro voti, gli articoli da 1 a 32, quindi il progetto stesso.

Processo Sbarbaro.

Roma 17. Questa mattina si è cominciato il processo contro il prof. Sbarbaro. Vi assisteva molta folla. Lo Sbarbaro fu condotto all'udienza fra i carabinieri.

La difesa chiese che sia chiamato il ministro Baccelli. Il presidente rispose che, occorrendo, lo citerebbe all'udienza.

Lo Sbarbaro parlò con molta concisione; nega di avere avuto intenzione di sputare in faccia a Baccelli, quindi narra la storia dei precedenti rancori fra esso e il ministro.

Si sono uditi il Finali, senatore, il Ferrando, segretario del Baccelli, Panizza, Mecacci, le guardie degli scavi ed altri testi.

La difesa poi insistette perché i professori Carducci, Cordova e Maiorana Calabianino siano interrogati. Il presidente, assecondando, rinviò il dibattimento a sabato per poterli citare.

La crisi austriaca.

Vienna 17. Si afferma che la crisi del ministero comune sarà risolta con la fine di questa settimana.

La questione egiziana.

Vienna 17. La diplomazia non considera sufficiente allo scioglimento della questione egiziana la conciliazione del Kedive con Arabi bey. Berlino è ora il centro di trattative diplomatiche sull'Egitto.

Rivolta in Spagna

Madrid 17. Una banda di una ottantina di armati si è formata nei dintorni di Barcellona con grida di: *Viva la Catalogna indipendente!*

Le truppe la inseguono.

Italiani e francesi

Tunisi 17. In seguito ad un incendio in un deposito di legnami alla Goletta appartenente ad un italiano e che fu spento dai soldati francesi, il console d'Italia scrisse al rappresentante francese pregandolo di ringraziare i soldati che si prestarono coraggiosamente in questa circostanza.

Napoli 17. Sono accaduti disordini all'Università, essendosi protestato contro alcuni studenti che si sono recati a Roma per riverire il papa.

Preparasi una dimostrazione per questa mattina.

GAZETTINO COMMERCIALE

Grano. Milano 17. In nessun altro mese come in maggio il Dio Sole è il sovrano regolatore del movimento del mercato ghanario. Da ciò la continua altalena della calma quando splende, e del sostegno quando esso si ritira sovracciato dalle nubi che rovesciano ieri la grandine ed oggi la pioggia ed il freddo.

Il complesso degli affari riuscì quindi più numeroso ed animato di sabato scorso, con pretese maggiori da parte dei possessori da parte dei possessori di ogni specie di cereali, ma con vantaggio decisivo di frazione di lira limitato al granoturco di ogni provenienza.

Continua l'istruttoria del processo per lo sciopero dei tipografi in Roma. Alla seduta della società furono sequestrate molte carte. Pare che si voglia accusare il Comitato di istigazione allo sciopero.

Nel primo quadrimestre del 1882 le importazioni di merci forestiere ammontarono a 416 e le esportazioni a 394 milioni. Detratte le monete, le esportazioni bilanciano le importazioni.

Corti prima di partire ebbe lunghi colloqui con Depretis, Mancini e con Umberto, ricevete le istruzioni intorno alla questione egiziana, che, malgrado l'inattesa conciliazione del kidev coi ministri, non si crede risolta.

Gli assassini di Dublino.

New-York 17. Dicesi che uno degli assassini di Dublino trovarsi a bordo della Scythia atteso oggi. — Si arresterà.

FIRENZE, 17 maggio.

Napoleoni d'oro 20.65 — Londra 25.76;

Françese 102.60; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —;

Banca Toscana —; Credito Italiano Monetario 247. —; Rendita italiana 92.37.

PARIGI, 17 maggio.

Rendita 3.09 88.80; Rendita 5.09 117.05;

Rendita italiana 89.85; Ferrovie Lomb. —;

Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 149. —; Obbligazioni 275. —; Londra 25.19. —; Italia 2.58; Francese 102.916; Rendita

Turca 18.15.

VIENNA, 17 maggio.

Mobiliare 344.20; Lombardia 142.50; Ferrovie

State 332.75; Banca Nazionale 82.50; Napo-

leoni d'oro 9.62. —; Cambio Parigi 47.56; Cam-

bio Londra 119.05; Austria 77.40.

VIENNA, 17 maggio.

Mobiliare 344.20; Lombardia 142.50; Ferrovie

State 332.75; Banca Nazionale 82.50; Napo-

leoni d'oro 9.62. —; Cambio Parigi 47.56; Cam-

BERLINO, 17 maggio.

Mobiliare —; Austria —; Lombardia —;

LONDRA, 16 maggio.

Inglesi 102.116; Italiano 89.4 —; Spagnuolo

27.13; Turca 18.15.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 17 maggio.

Rendita italiana 92.35; seriali —; Napo-

leoni d'oro 20.65; — — —

VIENNA, 17 maggio.

Londra 119.00; Argento 77.45; Nap. 9.52.12

Rendita austriaca (carta) 76.70; Id. nazionale

oro 94.45.

PARIGI, 17 maggio.

Chiusura della sera Rend. It. 89.70.

Rendita Francese — — —

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Appartamento d'affittare

nella Casa Via Gorghi

N. 10.

LA PATRIA DEL FRIULI

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

Infallibili antigenorroeche PILLOLE del Prof. Dott. LUIGI PORTA dell' Università di Pavia

Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefeso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso stretto chiamasi **Blennorragia**. Invano perché si dovetto sempre ricorrere al **balzamo copalbo**, al **pepe canchito** o ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato ure-genitale, seppe dettare una formula pôr combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovraffuso dei rimedi** abbiano dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il rottaglio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogative che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recente che cronica (goecia militare) ed è quella di facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (caliche nefritiche), tutto mantenendo queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordigato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno puissiato disturbo all'apparato ure-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare un unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professore L. PORTA, non già **Flacons polveri per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, stradicandone le **Blennorragie** si recenti che croniche ed in alcuni casi **catarrali**, e **rstringimenti uretrali**, applicando l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. —

In attesa dell'invio, con considerazione credetemi Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie **falsificazioni** delle nostre specialità, od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuità delle nostre esortiamo i consumatori a provendersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati fu tutti i giorni dallo ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Scavallone, Zarz, Farmacia N. Androvic; Treno, Giuppone Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|--|---|
| DA UDINE ore 1.44 ant. 5.10 ant. 9.28 ant. 4.56 pom. 8.28 pom. | misto ore 7.01 ant. omnib. 9.30 ant. omnib. 1.20 pom. omnib. 9.20 pom. diretto 11.35 pom. | DA VENEZIA ore 4.30 ant. misto 5.50 ant. omnib. 10.15 ant. misto 4.00 pom. omnib. 9.00 pom. | A UDINE ore 7.34 ant. 10.10 ant. 2.35 pom. 8.23 pom. 2.30 ant. |
| DA UDINE ore 6.00 ant. 7.45 ant. 10.35 ant. 4.30 pom. | misto ore 9.56 ant. diretto 9.46 ant. omnib. 1.33 pom. omnib. 7.35 pom. | DA PONTEBBA ore 6.28 ant. omnib. 9.10 ant. misto 1.33 pom. omnib. 5.00 pom. diretto 6.00 pom. | A UDINE ore 9.10 ant. 4.18 pom. 7.50 pom. 8.28 pom. |
| DA UDINE ore 8.00 ant. 8.17 pom. 8.47 pom. 2.50 ant. | misto ore 11.01 ant. omnib. 7.06 pom. omnib. 12.31 ant. misto 7.35 ant. | DA TRIESTE ore 6.00 ant. misto 8.00 ant. omnib. 5.00 pom. omnib. 9.00 pom. | A UDINE ore 9.35 ant. 12.40 mer. 7.42 pom. 12.35 ant. |
| | | | |

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini

VENDESI UNA

Farina alimentare per i Bovini

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricerca che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli ben allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Amaro d'Udine

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausie, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro e L. 1.25 da mezzo

Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico Farmacista al Redentore Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dotta al Caffè Corazza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala, 16; a Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

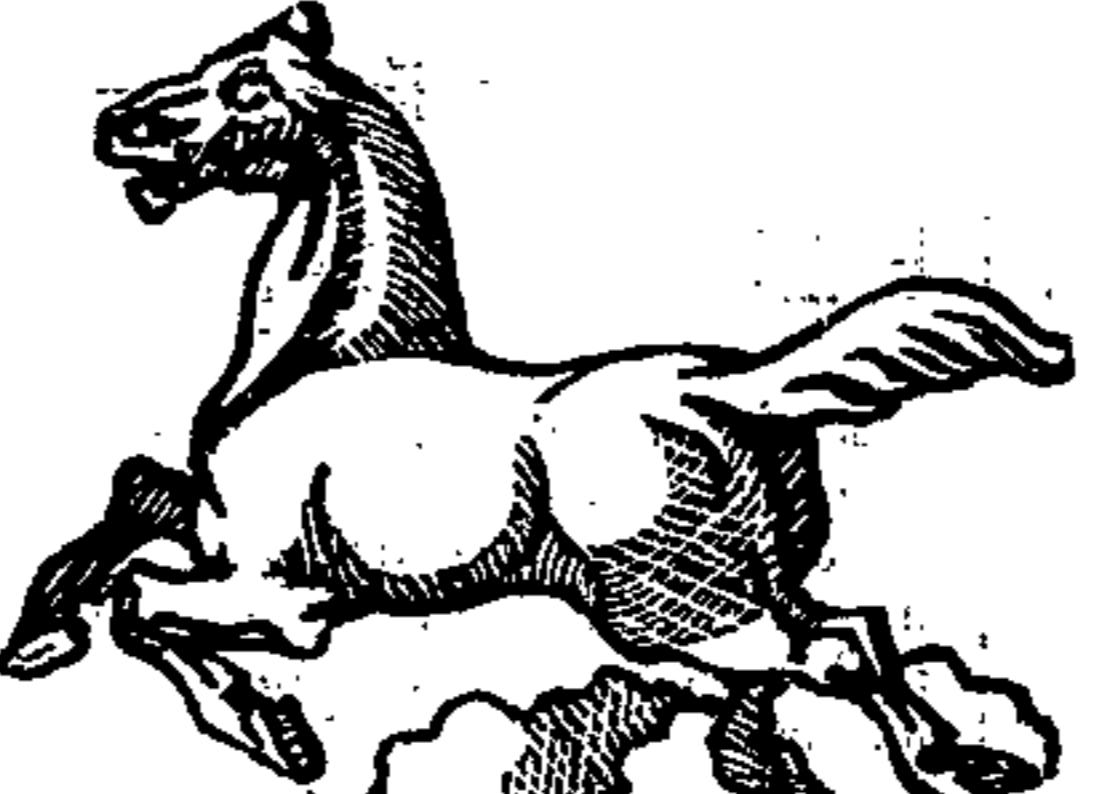
Giuocatoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bambini!.... Essi già fin d'ora vi pensano e colte vivaci loro immaginative tutti giochi si figurano i regali del babbo amoreoso e della gentile mammmina e dei nonni predilette del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveretti che incominciasero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze, e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di Domenico Bertacini in via Poscolle e Mercatovecchio, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco pertanto i miei consigli:

Imperate il gioco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso *Tramway*, la meravigliosa *Giostra*, la stupenda *Fontana*, la sorprendente *Siega*, e tanti altri.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatore risolvente di azione sicura, rimpiazza il *Fuoco*, guarisce le distazioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari e nei veri linfatici delle gambe dei pulpedi usato come *rivotivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatore Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. Minisini.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

Avvisi a prezzi modicissimi

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco

AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

COLPO GIOVANILE

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della **forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e notizie sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 ricevimento stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglia Postale di lire cinque.

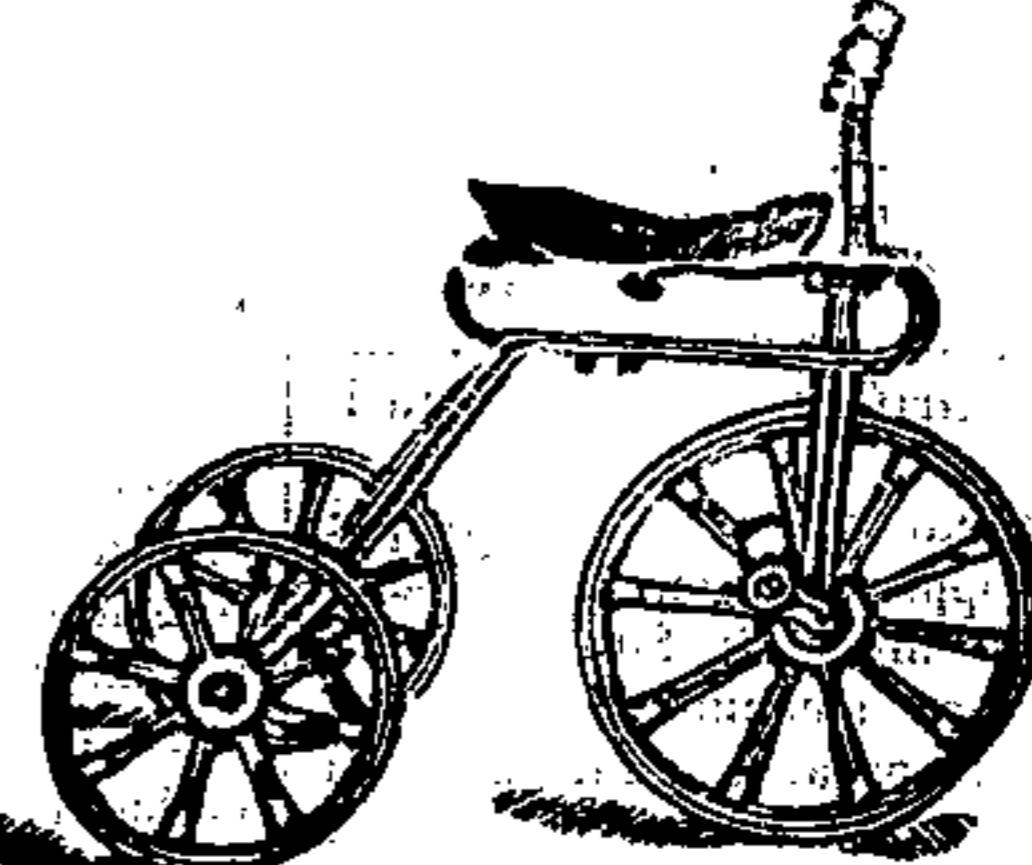
Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

Carrozzelle per bambini

con foto e senza

da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale
a coda



Giuocatoli di novità
in assortimento

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

pere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla *Storia di un Zofanetto*, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie ed inediti pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.